

FILO DIRETTO: [quartieri.bo@ilcarlino.net](mailto:quartieri.bo@ilcarlino.net)

Nell'omelia del Giovedì Santo hai detto che il Signore ci ha convocati per confermarci e comunicarci il suo amore per ciascuno e per tutti. Ma vedo tanta desolazione intorno... E anche in me che ho perso tutte le occasioni nelle quali il Signore si è fatto presente, e io non l'ho voluto riconoscere.

CARISSIMA, ricevo volentieri il tuo sottile 'rimprovero'. È vero, come posso pensare con sicurezza che tutti avvertano questa visita d'amore? Forse sono un po' sotto l'influenza dell'incontro che ho recentemente avuto con il gruppo dei miei amici atei. Loro hanno sempre la grande capacità di prendermi per mano e di ricordarmi che da quando «il Verbo si è fatto carne» in Gesù di Nazaret e, come

cose di questo mondo

di don GIOVANNI NICOLINI



La Pasqua, una festa di tutti perché tutti siamo nel cuore di Dio

celebriamo in questi giorni, ha dato la vita per noi sulla Croce, Dio si è consegnato alla vicenda umana e si rende presente, prende per mano, consola e rallegra attraverso i segni della nostra umanità: il pane spezzato, il calice, ma anche la visita dell'amici- zia e l'affetto per i più poveri e i

più piccoli, la visita a qualcuno in ospedale o nel carcere... e tanto altro, perché la presenza del Signore nella nostra umile vicenda umana è esuberante. Mi piace quindi vedere come Egli ami rendersi presente anche nelle attenzioni e negli affetti di chi pensa di non avere il dono

della fede. E vedo con commossa gratitudine come amici e ospiti legati ad altri riferimenti di fede si rendano delicatamente partecipi ai giorni della nostra festa. Certo, molti non conoscono Gesù. E molti sembrerebbe che l'abbiano dimenticato. Ma è evidente come Lui si renda presente a loro, che gli sono cari, e per i quali Egli dona la sua vita. Parlando la sera del Giovedì Santo, mi sembrava importante ricordare quello che qualcuno potrebbe aver perso di visto e non essere più in grado di riconoscere. Senza imporre niente a nessuno, desidero vivamente che la Pasqua possa essere festa di tutti e di ciascuno. Anche del bambino nato da un giorno, che ieri ho battezzato all'Ospedale. Quello che è certo è che tutti siamo nel cuore affettuoso di Dio. Quindi, veramente Buona Pasqua a tutti.

LE PAGELLE

BICI AL CONTRARIO CHE SENSO HA?



di GIANNI GENNASI

BICI CONTROMANO

4 Con tutta l'ecologica simpatia possibile per i ciclisti, abituali e occasionali, non siamo affatto d'accordo sul permesso ministeriale di violare il codice della strada, il senso unico e il buon senso. Non ci convince in particolare la scontata arringa dell'assessore comunale alla mobilità Andrea Colombo, specie quando dice: «È fondamentale per rendere più veloci i percorsi per i ciclisti in centro». Ma perché, devono battere il record dell'ora entro la Cerchia del mille?

RICCARDO MALAGOLI

4/5 Un altro buffo pasdaran dell'ortodossia, un altro pedonalista duro e puro. «Sirio? Io l'arei tenuto acceso anche il sabato da un pezzo...», ha dichiarato compiaciuto il seguace di Vendola. Bisognerebbe tenere accese tante altre cose, egregio assessore...

SERGIO LO GIUDICE

6,5 «Fascista!», ha gridato a un esponente del Pdl durante una tumultuosa seduta di commissione in Comune. «Mi è scappato l'epiteto», si è giustificato poi il consigliere del Pd. Non si scusi, Lo Giudice, anzi accetti un doppio grazie: uno, perché ci ha riportati indietro di quarant'anni; due, perché a quell'avversario politico mica gli ha dato del tesoriere.

FLAVIO DELBONO

7+ Non c'è pace, nemmeno sotto Pasqua, per l'ex sindaco amatore, qui nei panni dell'ex numero due di Errani: secondo la procura della Corte dei conti, i suoi viaggi con Cinzia Cracchi, a lume di candela ma a spese dei contribuenti, hanno nuocuito gravemente all'immagine della Regione. In soldoni, una 'multa' da 60mila euro. Professore, ci consenta: e se quelle vacanze le avesse trascorse a Cuba, rigidamente da solo?

MAURIZIO CEVENINI

8 Il Cev è il classico, intramontabile esemplare di comunista intelligente, serio, obiettivo. Due narici e cervello fino, ecco. Ancora a proposito della pedonalizzazione spinta del centro, fiore all'occhiello della giunta Merola, ha sollevato due obiezioni: «al momento» non ci sono paraggi a sufficienza e il trasporto pubblico «ha e ha avuto molti ostacoli, a partire dal blocco del Cavis». Compagni che non sbagliano.

IL COMUNE

10 In un comunicato ha scritto ripetutamente «rotonda Berardini», dal nome dello storico allenatore dell'ultimo Bologna campione d'Italia, anno di grazia 1964. Il problema è che il compianto Fulvio detto Fuffo di cognome faceva Bernardini, con la enne. Va bene che nello stesso testo si legge anche Tarcisio Burgnich, che sarebbe ed è Burgnich, ma non infieriamo. Beatha, giovanile incoscienza.

Succede solo a Bologna



Le nostre nonne che... Atenziàn a tòtt, cinno... T è vójja ed zughèr? Va bän mo' brisa fèr al sumarnâz (suggerita da Luchino Di Mauro)

[www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

SOCCORSO

Cambio della guardia per le ambulanze della Croce Italia

Cambio della guardia per la Croce Italia, onlus che dal 1971 soccorre le persone con le sue ambulanze. Alla guida di soccorritori e autisti c'è Devis Bonazzi. Il vicepresidente è Luca Da Soghe. Nel direttivo, in carica fino al 2015, entrano anche Maria Pia Venturoli, Marcello Nucaro, Niccolò Cianci, Valerio Scala, Claudio Sita, Michele Musillo e Gerardo Nasuto (nella foto).



IL PARCO

Un uovo ai bambini

Anche quest'anno il centro sociale 'Il parco' ha festeggiato la Pasqua con i bimbi della scuola materna 'La casa del bosco' di via della Pietra. Il presidente del Quartiere Borgo Panigale, Nicola De Filippo, e il presidente del centro, Giuseppe Borgia (sotto con De Filippo), hanno regalato ai piccoli e alle loro maestre un uovo di cioccolato.



la bolla pungente

di MARCO NANNETTI



In alto i calici (nostrani) per il menù della tradizione

OGGI si festeggia la Pasqua, ricorrenza di rilevante tradizione e significato religioso, ma mi limito a circoscrivere la giornata sotto il profilo enogastronomico. Partendo dal famoso detto 'Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi', ecco che prende il via la stagione turistica con le prime scampagnate in luoghi della nostra bella Italia, dove in ogni angolo si trovano prodotti tipici e

ristoranti da visitare. Ma tradizionalmente, cosa si mangia e si beve dalle nostre parti oggi e domani? Non possono mancare le uova, quindi si parte con un tipico antipasto di uova sode, torte salate e salame accompagnato da Pignoletto frizzante o Sauvignon Colli Bolognesi. Si prosegue con il primo, dove i tortellini in brodo se la giocano alla pari con lasagne, pasta al forno, tortelloni op-

pure tagliatelle al ragù, il tutto annaffiato con Albana di Romagna, Ortrugo Colli Piacentini, Sangiovese di Romagna giovane oppure Lambrusco Grasparossa. Ed ecco il piatto forte: l'agnello, la coscia al forno, le costole fritte oppure la pecora bollita. Nei bicchieri fiumi di vino rosso: Sangiovese di Romagna riserva, Rosso Bologna e Gutturino. Per il gran finale si rompono le uova di cioccolato, ma non possono mancare zuppa inglese, torta di riso, la colomba, con un goccio di Albana di Romagna Passito, di Barbera chinato dei Colli Bolognesi oppure di Malvasia dei colli Piacentini, naturale o passito. In un giorno di ottimismo e speranza, vorrei che quello appena descritto possa assomigliare al pranzo della maggior parte dei bolognesi. Serena Pasqua a tutti. Prosit.

Appuntamenti

Urban Rafting sul Reno Due nuovi appuntamenti

Sono state tantissime le richieste di partecipazione al nuovo Urban Rafting sul Reno, tanto che Vitruvio ha attivato due nuovi turni per le giornate di oggi e domani. L'appuntamento è per le 15 al Centro Sportivo Barca-Reno (via Raffaello Sanzio 6). Il costo del biglietto è 12 euro (8 euro il ridotto).

Il bonsai di Anlaidis in piazza per combattere l'Hiv

Si conclude oggi la campagna di Anlaidis (Associazione nazionale per la lotta all'Aids) 'Bonsai aid Aids', che ha portato la onlus in piazza per distribuire piantine di bonsai. A Bologna i volontari sono presenti anche in piazza Re Enzo, via dei Mille e via D'Azeglio.

Laboratori e visite al museo del patrimonio industriale

Apertura straordinaria per il Museo del patrimonio industriale: alle 16 di oggi, continua il viaggio 'Sul filo dell'acqua: la Bologna medievale tra chiuse, canali e chiaviche', mentre domani, alle 15.30, si terrà 'Il laboratorio delle trasformazioni' per bambini e ragazzi.